ISTRUZIONI

Occorrente:

- N. 1 cartoncino formato A4 (se ce l'avete già colorato è più semplice, altrimenti potete colorarlo voi... va benissimo anche il cartoncino delle vaschette delle merendine, così lo ricicliamo)
- N.1 foglio di carta formato A4 (anche qui se ce l'avete già colorato è più semplice, ma potete sempre colorarla voi, in modo che si intoni al cartoncino)
- Pennarelli, pastelli, colori a tempera
- Colla stick
- Forbici con punta arrotondata

Procedimento

Con l'aiuto di un adulto (che non sia papà...mi raccomando, sennò addio sorpresa!!), piegate a metà il cartoncino, appoggiateci la manina e tracciate il contorno con un pennarello.

Sempre con l'aiuto di un adulto, ritagliate il cartoncino seguendo il contorno disegnato: se lo fate con attenzione e precisione, siccome il cartoncino è doppio, otterrete due manine perfettamente identiche. Se tagliare il cartoncino piegato vi sembra troppo difficile, potete cominciare a ritagliare la prima manina e usarla per tracciare il contorno della seconda.

A questo punto dovete prendere il foglio nel senso della lunghezza e tagliare una striscia alta circa 4 cm. Fatevi poi aiutare a scriverci sopra le parole: TANTO COSÌ!!!! (Tenetevi un po' lontano dai bordi, perché la striscia andrà incollata proprio lì.)

Piegate, quindi, "a fisarmonica" la striscia di carta, in modo che, chiusa, resti nascosta dai palmi delle manine.

Non vi resta che incollare le estremità della striscia alle due manine... fate attenzione che con la "fisarmonica" chiusa le manine combacino bene.

Potete, infine, farvi aiutare a scrivere sulla prima manina la frase: PAPÀ TI VOGLIO BENE ... e naturalmente sbizzarrirvi a colorare e decorare il cartoncino.

Se vi piace, potete anche scrivere sulle dita delle manine dieci motivi per cui volete così tanto bene al papà: ad esempio perché giochi con me; perché mi porti al parco; perché sei forte... eccetera

Fateci sapere come sono venuti i bigliettini e, soprattutto, se vi siete divertiti a realizzarli.

Un grosso abbraccio dalle vostre maestre Irene e Cristina